

Io non sono nessuno.

Chi sei tu?

Chi è lui?

Non sono nessuno.

Dall'alba al tramonto verso l'oscurità

Io medesimo, mio, Io come grande, buono, elevato,

L'infinito centramento del mio ego

Tutto questo non è me.

Io non sono nessuno.

Io sono libero da ogni "Io"

Al di là di ogni cosa,

Mi conosci?

Io non sono nessuno.

Bloccato nelle tristezze del passato,

Mi sto perdendo le gioie del presente,

Tutto ciò non sono Io.

Perseguendo i sogni del futuro

Sto perdendo la prosperità dell'adesso

Tutto ciò non sono Io.

Io non sono i dolorosi, inseparabili aggregati,

(Non sono) la stanchezza del karma non consumato

(Non sono) la tristezza che appare giorno dopo giorno,

(Non sono) nemmeno la critica interiore.

Mi riconosci?

Mi senti ?

Mi percepisci ?

Io non sono nessuno.

Io non sono il carico delle cose samsariche non

(Non sono) neanche la prigione dell'oscura ignoranza

Non sono prigioniero della misera fissazione al sé (egoico)

(Non sono) nemmeno una vita umana egoistica in declino.

Io non sono il cuore spezzato irripetibile

(Non sono) neanche un'angoscia inconsolabile,

o una malattia fisica terminale,

o il cadavere di una vita conclusa nel mausoleo.

Mi riconosci?

Non sono nessuno.

Mi senti?

Mi percepisci?

Io non sono nessuno.

(Non sono) gli occhi che guardano gli errori altrui.

(Non sono) neanche la cecità che manca delle mie stesse qualità,

(Non sono) le orecchie che ascoltano i pettegolezzi mondani,

o la sordità verso i consigli sinceri dei miei genitori.

Desideroso di invecchiare quando si è giovani
Ed ora tristemente invecchiato - io non sono quello.
Inoltre, io non sono quello che gode di questa vita
e che odia di passare alla prossima (esistenza).

Non sono qualcuno che perde la pace interiore
Nella ricerca di guai esternamente,
Né qualcuno che perde facilmente gli ottenimenti
Attaccandosi a lotte gravose.
Non sono qualcuno che perde gli attuali amici per la vita
Inseguendo l'amore temporaneo e irraggiungibile.

Immagina di conoscermi.
Io non sono nessuno.

Non sono qualcuno che perde il sorriso qui e ora,
Che incontra la morte mentre sta vivendo,
Nemmeno qualcuno che perde la via per la successiva liberazione
aggrappato alla vita mentre sta morendo.

Non sono nessuno -
(Non sono) le innumerevoli rinascite,
(Non sono) l'inevitabile invecchiamento,
(Non sono) i dolori e le afflizioni,
(Non sono) la mia morte certa.
Sono libero dalla nascita, dall' invecchiamento, dalla malattia e dalla morte.

Mi conosci?
Non sono nessuno

Trovo la mia vera natura quando non provo a cercarla
Mi vedo quando non (mi) guardo.
Mi capisco quando non (mi) studio.
Mi realizzo quando non penso (a me stesso).

Quando dimoro naturalmente in me stesso,

Sono il corpo che esperisce la beata vacuità,
Gli occhi che guardano i campi dei buddha,
Le orecchie che ascoltano l'armonia della saggezza primeva,
Un cuore che sente la vera gentilezza amorevole.
Sono l'integra base della purezza primordiale,
L'energia sbloccata della presenza spontanea,
L'inoscurato bagliore della luminosità,
Il metodo che libera le afflizioni da se stesse,
La porta per l'esperienza dell'auto-ascesa e della realizzazione.

Mi riconosci?
Mi senti?
Mi percepisci?
Io sono qui,
Vicino,
Proprio accanto a te.

Ababa, 27 Nov. 2020

© Tenzin Wangyal. Tradotto in inglese da Cristina Monson e Jann Ronis
Edito in italiano da Alessandro Pincin Yungdrung Dawa per Ligmincha Italia